

Regolamento Disciplinare del Liceo G. Spezia

Regolamento approvato con delibera n.25 del Consiglio di Istituto del 4 settembre 2025

Premessa

La scuola è una comunità educante finalizzata allo sviluppo culturale, civile e morale degli studenti. Il presente Regolamento disciplinare ha finalità educativa e deve contribuire al pieno sviluppo della persona e al rispetto reciproco tra i membri della comunità scolastica. Le misure disciplinari mirano alla responsabilizzazione, al reinserimento e alla prevenzione, privilegiando strumenti di recupero e di cittadinanza attiva. La sanzione disciplinare non è quindi fine a se stessa, ma è un mezzo per raggiungere l'obiettivo educativo.

L'intervento disciplinare è autonomo e non influisce in alcun modo sulla valutazione del profitto dell'alunno, fermo restando che la responsabilità disciplinare è personale.

Riferimenti normativi

Il presente Regolamento di disciplina fa riferimento alle seguenti fonti normative:

- ✓ DPR 24 giugno 1998, n.249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", modificato negli articoli 4 e 5 da successivo DPR 21 novembre 2007, n.235
- ✓ Circolare MIUR del 4 luglio 2008
- ✓ Direttiva MIUR n.30 del 15 marzo 2007 (uso dei cellulari e altri dispositivi elettronici)
- ✓ Legge 3 /2003, art. 51 (Tutela della salute dei non fumatori) e DL 104/2013, coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128 (tutela della salute nelle scuole)
- ✓ DPR 309/1990 e DL 36/2014 (relativi all'uso di droghe e stupefacenti)
- ✓ L. 241/1990 e successive modifiche e D.P.R. 184/2006 "Regolamento in materia di accesso agli atti amministrativi"
- ✓ L. 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo"
- ✓ L150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti"
- ✓ Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 "Divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico"
- ✓ D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 — Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

- ✓ Legge n. 150/2024 e relativi atti di recepimento e schemi di DPR per la revisione dello Statuto
- ✓ D.Lgs. 13/4/2017, n. 66 (inclusione degli studenti con disabilità).
- ✓ Norme e circolari ministeriali pertinenti sulla competenza degli organi scolastici e sulle garanzie procedurali.

Art. 1- Diritti e doveri degli studenti

Con riferimento al DPR 24 giugno 1998, n.249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", si ribadiscono le posizioni giuridiche attive e passive degli studenti declinate in diritti e doveri, di cui all'articolo 2 e 3 del citato Decreto e parte fondante della finalità dello Statuto.

Diritti

1) Diritto di formazione.

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. (omissis)

2) Diritto di riservatezza.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3) Diritto di informazione.

Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4) Diritto di partecipazione e valutazione

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. (omissis)

Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. (omissis)

5) Diritto di consultazione

6) Diritto di apprendimento e scelta

7) Diritto di rispetto alla vita culturale e religiosa

8) Diritto di rassicurazione e garanzia

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

9) Diritto di assemblea

La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

Doveri

1) Doveri di frequenza e impegno

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2) Doveri di rispetto altrui

3) Doveri di comportamento

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.

4) Doveri di rispetto delle disposizioni

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

5) Doveri di rispetto delle strutture ed attrezzature

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6) Doveri di rispetto dell'ambiente

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 2- Categorizzazione di modelli comportamentali

Premesse (indicazioni del MIUR, nota 4 luglio 2008)

Nel classificare le mancanze disciplinari e le relative sanzioni si è seguito un criterio di gradualità e proporzionalità.

La sanzione disciplinare ha innanzitutto una funzione educativa e mira al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Aggravanti/attenuanti

Nell'individuazione di una mancanza disciplinare si tiene conto anche di eventuali attenuanti o aggravanti.

Si considerano attenuanti:

- l'atteggiamento di consapevolezza della mancanza in cui si è incorsi;
- la involontarietà;
- l'aver reagito a una provocazione

L'attenuante può comportare l'irrogazione di una sanzione di minore entità

Si considerano aggravanti:

- la reiterazione di un comportamento scorretto;
- il livello di pericolosità del contesto in cui si manifesta il comportamento scorretto;
- il coinvolgimento di più persone nello stesso comportamento scorretto

L'aggravante può comportare l'irrogazione della sanzione prevista per la categoria superiore.

Tipologia delle sanzioni in ordine di gravità crescente

- nota disciplinare
- allontanamento temporaneo dalla scuola (sospensione) da 1 a 15 giorni
- allontanamento temporaneo dalla scuola (sospensione) superiore a 15 giorni
- allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico (espulsione)
- esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato

A discrezione dell'organo deputato ad irrogare la sanzione, l'allontanamento temporaneo dalla scuola potrà essere sostituito da "sospensione con obbligo di frequenza", al fine di non

privare l'alunno della possibilità di frequentare le lezioni curricolari o di non compromettere la validità dello scrutinio finale.

Art. 3- Tabella delle sanzioni

Comma	Descrizione mancanza	Sanzione	Organo competente
Comma 1	ASSENZE/RITARDI ✓ non giustificare o giustificare con ritardo (oltre il terzo giorno) assenze entrate/uscite fuori orario. ✓ assenza non nota alla famiglia da parte di alunno/a minore ✓ ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio di ora ✓ indebito allontanamento dall'aula, laboratori o palestra senza autorizzazione	Se reiterato convocazione della famiglia (anche per studenti maggiorenni) Nota disciplinare	Docente che rileva l'infrazione
	✓ accumulare 5 o più ritardi brevi non giustificati in ogni quadrimestre	convocazione della famiglia (anche per studenti maggiorenni)	Coordinatore di classe
Comma 2	MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DEL FUMO In base alla normativa vigente non è permesso fumare nei locali scolastici, comprendendo in questi anche gli spazi esterni racchiusi all'interno del muro di cinta della scuola	sospensione da uno a tre giorni, con immediata sanzione pecuniaria ai sensi della normativa vigente	Consiglio di classe
Comma 3	DISTURBO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE Lo studente, a causa del suo comportamento scorretto (atteggiamenti provocatori ...), determina l'interruzione,	A seconda della gravità dell'infrazione, si parte da: - Ammonimento verbale - Nota disciplinare - Nota disciplinare e convocazione dei genitori/tutori	Docente che rileva l'infrazione Consiglio di classe per l'eventuale sospensione

	anche solo temporanea, dello svolgimento della lezione.	- Sospensione, a seconda della gravità, da uno a sei giorni La sospensione può essere tramutata in attività di alto valore rieducativo utili alla comunità scolastica	
Comma 4	DANNEGGIAMENTO DI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA, ARREDI, SUSSIDI DIDATTICI. ATTI VANDALICI, DANNEGGIAMENTO DI OGGETTI DI PROPRIETÀ DI STUDENTI E/O PERSONALE SCOLASTICO	Se involontario: risarcimento dei danni Se volontario: risarcimento dei danni, ammonizione e convocazione della famiglia e, in casi di particolare gravità, sospensione da uno a quindici giorni La sospensione può essere tramutata in attività di alto valore rieducativo utili alla comunità scolastica	Docente che rileva l'infrazione/DS/Consiglio di Classe
Comma 5	UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI (SMARTPHONE, SMARTWATCH E SIMILI) Lo studente sorpreso durante le lezioni, all'interno o meno dell'aula o della palestra o di qualsivoglia altro ambiente, anche esterno all'istituzione scolastica (teatri, cinema, sale convegni, PCTO, etc.), a usare un dispositivo elettronico, nonostante quanto stabilito dalla circ. MIM n. 3392 del 16 giugno 2025, verrà sanzionato.	✓ Nota disciplinare ✓ In caso di reiterazione sospensione da 1 a 3 giorni; abbassamento del voto di Condotta che non potrà essere superiore a 8/10 ✓ Se il dispositivo viene utilizzato durante la lezione o la ricreazione per fare foto o video o per registrare le lezioni senza il consenso del docente, all'alunno verrà somministrata la sanzione della sospensione da tre a sette giorni; viene attribuito un voto in Condotta non superiore a 7 In tutti i casi il dispositivo verrà ritirato dal docente, riposto nell'organizer appositamente predisposto	Docente che rileva l'infrazione/Consiglio di Classe per eventuale sospensione

		per ciascuna classe e riconsegnato al termine delle lezioni.	
Comma 6	COPIATURA DURANTE UNA VERIFICA ANCHE CON DISPOSITIVI ELETTRONICI	✓ Nota disciplinare con annullamento della prova, senza possibilità di recupero e attribuzione della valutazione NC (non classificato) ai fini del calcolo della media della disciplina ✓ Se lo studente utilizza un dispositivo elettronico si applicano anche le sanzioni di cui al comma 5	Docente che rileva l'infrazione
Comma 7	AGGRESSIONE VERBALE/FISICA COME GRAVE MANCANZA DI RISPETTO E LESIONE DELLA SICUREZZA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE SCOLASTICO, DEI COMPAGNI O DI PERSONE ANCHE ESTERNE ALLA SCUOLA	✓ Nota disciplinare ✓ Se reiterato convocazione dei genitori/tutori ✓ Ulteriore reiterazione del comportamento o particolare gravità delle offese: sospensione fino a un massimo di 15 giorni ed esclusione dalla partecipazione a visite di istruzione/stages La sospensione può essere tramutata in attività di alto valore educativo utili alla comunità scolastica	Docente che rileva l'infrazione/Consiglio di classe per eventuale sospensione e partecipazione a visite di istruzione/stages
Comma 8	COMPORTAMENTO NON CONFORME AL REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE/STAGES	✓ Nota disciplinare ✓ Sospensione fino a 15 giorni ✓ Eventuale rimpatrio/rientro	Docente che rileva l'infrazione/Consiglio di classe per eventuale sospensione

Comma 9	ESSERE IN POSSESSO E/O USARE SOSTANZE STUPEFACENTI O ALCOLICHE	✓ Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Comma 10	POSSESSO E/O UTILIZZO DI OGGETTI CHE POSSONO CREARE PERICOLO E/O FORTE DISAGIO E ANSIA (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: COLTELLI, OGGETTI CONTUNDENTI...). UTILIZZO IMPROPRIO E PERICOLOSO DI OGGETTI IN DOTAZIONE AL MATERIALE DELL'ALUNNO (FORBICI, COMPASSI, TAGLIERINI...)	✓ Nota disciplinare ✓ Se il fatto presenta aspetti di estrema gravità (pericolo per l'incolumità delle persone): sospensione fino a 15 giorni ed esclusione dalla partecipazione a visite di istruzione o stages In ogni caso si provvederà immediatamente al sequestro dell'oggetto	Docente che rileva l'infrazione/Consiglio di classe per eventuale sospensione ed esclusione dalla partecipazione a visite di istruzione/stages
Comma 11	ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO DI CUI ALLA LEGGE N. 71/2017 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI	✓ Nota disciplinare ✓ Nei casi più gravi sospensione fino a 15 giorni	Docente che rileva l'infrazione/Consiglio di Classe per eventuale sospensione
Comma 12	MANCATO RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA E UTILIZZO DELLE USCITE DI EMERGENZA SENZA AUTORIZZAZIONE	✓ Nota disciplinare ✓ quando l'inosservanza delle norme di sicurezza causa danni a cose o persone, sospensione fino a quindici giorni. ✓ Se il non rispetto delle Norme è deliberato e premeditato si rimanda al Consiglio di Istituto	Docente che rileva l'infrazione/Consiglio di classe/Consiglio di Istituto
Comma 13	ADOZIONE DI COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI CHE MOSTRINO MANCANZA DI RISPETTO PER FEDI, IDEE, OPINIONI, ABITUDINI, USI E COSTUMI DIVERSI DAI PROPRI	✓ Nota scritta e convocazione dei genitori /tutori ✓ nei casi che presentano particolari gravità, sospensione fino a quindici giorni.	Docente che rileva l'infrazione/Consiglio di classe per eventuale sospensione

Comma 14	INFRAZIONI DURANTE GLI ESAMI	✓ Esclusione dagli Esami/provvedimenti speciali	Commissione d'esame
Comma 15	REATI CHE IMPLICANO VIOLAZIONI DEL CODICE PENALE	Sospensione prolungata/esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio di Istituto

Art. 4- Attività alternative all'allontanamento

Per sospensioni da 3 a 15 giorni: partecipazione a progetti di cittadinanza attiva, mediazione tra pari, volontariato interno, percorsi educativi mirati.

Potranno, inoltre, essere previste attività di approfondimento finalizzate al recupero della mancanza disciplinare, attività in favore della comunità scolastica: pulizia di locali ed aree esterne; servizio in biblioteca; supporto didattico e non ad allievi in difficoltà; partecipazione ad attività di volontariato organizzate dalla scuola senza riconoscimento di credito formativo.

Terminata la fase "istruttoria", l'organo preposto adotta la decisione rispetto alla sanzione disciplinare. La comunicazione della sanzione (tranne per le mancanze lievi, per le quali è prevista annotazione sul registro di classe visibile alla famiglia) avviene per opera del Dirigente Scolastico, in forma scritta, entro trenta giorni dalla contestazione degli addebiti. Il provvedimento è inserito nel fascicolo personale dell'alunno (DM 16.11.1992 art. 3).

Art. 5- Registro e comunicazione delle sanzioni

Tutte le sanzioni devono essere annotate e comunicate a studenti e genitori/tutori con provvedimento scritto.

Art. 6- Note di merito

Il docente può annotare sul registro elettronico una nota di merito identificandola con la sigla NM, quando un/una alunno/a:

- Si distingue in attività scolastiche e/o extrascolastiche per la qualità della partecipazione. °
- Si distingue positivamente in ambito relazionale soprattutto coi compagni e gli adulti.
- Si distingue in comportamenti che denotano una significativa maturità personale e alto senso civico.
- Studenti che si sono distinti partecipando con successo alle fasi conclusive di gare e competizioni

Art. 7 -Disposizioni finali e aggiornamento

Il regolamento di Disciplina è aperto a tutte quelle integrazioni che l'evoluzione della normativa e il profilarsi di nuove esigenze ed opportunità potranno sollecitare o consigliare. Il presente regolamento viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale per assicurarne la diffusione affinché tutte le componenti della comunità scolastica lo osservino e lo facciano rispettare.

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni ministeriali.